

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE QUARTA n. 27 del 02-07-2025

Supplemento n. 158

mercoledì, 02 luglio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	4
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	5
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - SETTORE RETI DI COLLABORAZIONE EUROPEE. ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA	
DECRETO 19 giugno 2025, n. 13544 - certificato il 20 giugno 2025 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e ss.mm.ii. Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo e assegnazione contributo (premio) relativi al progetto identificato con CUP ARTEA.1259411 e CUP CIPE D64F25000990009.	
.....	5
DECRETO 19 giugno 2025, n. 13546 - certificato il 20 giugno 2025 Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e ss.mm.ii. Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo e assegnazione contributo (premio) relativi al progetto identificato con CUP ARTEA.1258917 e CUP CIPE D24F25001760009.	
.....	16
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)	
DECRETO 20 giugno 2025, n. 13997 - certificato il 27 giugno 2025 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127530 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259134 - CUP CIPE D34F25001100009) e assegnazione contributo (premio).	
.....	27

DECRETO 20 giugno 2025, n. 13998 - certificato il 27 giugno 2025
 Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenzia-
 le n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i. - Bando attuativo della
 sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di am-
 missibilità con esito positivo domanda di sostegno beneficiario
 protocollo A.R.T.E.A. n. 003/122582 del 04/10/2024 (CUP
 A.R.T.E.A. 1256664 - CUP CIPE D64F25000970009) e asse-
 gnazione contributo (premio).

38

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale sul Livello
 Territoriale di Lucca e Massa. Distretti Rurali, Biologici e del Cibo . . .

DECRETO 25 giugno 2025, n. 14021 - certificato il 27 giugno 2025
 Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione To-
 scana - Misura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori" - Annualità 2024. Domanda di aiuto CUP ARTEA
 1259247, CUP CIPE D54F25001140009. Approvazione esito
 istruttoria e assegnazione di due premi all'insediamento.

49



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE RETI DI COLLABORAZIONE EUROPEE. ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Elisabetta CECCHI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 26209 del 28-11-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13544 - Data adozione: 19/06/2025

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e ss.mm.ii. Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo e assegnazione contributo (premio) relativi al progetto identificato con CUP ARTEA.1259411 e CUP CIPE D64F25000990009

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD014962

LA DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii.;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2220/2020 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27/12/2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l’attivazione della sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 “Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024”;

Visto il decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024” ed in particolare l’allegato A, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati, inoltre, i seguenti decreti di modifica del d.d. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto di ARTEA n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 130/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto del 30/10/2024 prot. ARTEA n. 003/127810 presentata, entro i termini previsti, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto identificato con CUP ARTEA 1259411 e CUP Cipe D64F25000990009, con le specifiche ivi riportate;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024 con il quale è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, il decreto del Direttore di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare ed il decreto del Direttore di ARTEA n. 364 del 16/03/2025 di scorrimento completo della graduatoria del bando oggetto del presente decreto;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 con la quale, tra l’altro, si dispone:

- 1) di dare atto che la sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all'insediamento giovani agricoltori può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- 2) di dare atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC la sottomisura 6.1 relativa all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 corrisponderà all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale sarà possibile onorare - in trascinamento - anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, considerato che tali atti di concessione troveranno comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-2027 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-2022:

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e delle integrazioni volontarie pervenute con pec del 6/06/2025 prot. n. 0418718, inserite sul S.I. ARTEA;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per la sottomisura 6.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.";

Ritenuto opportuno assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all'insediamento complessivo di € 65.000,00 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo nonché della richiesta obbligatoria di anticipo del premio e delle eventuali richieste di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Visto il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle disposizioni comuni sopra citate nel quale si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita alla titolare di incarico di E.Q. “Attività tecnica, di istruttoria e di controllo di progetti complessi per l’ufficio territoriale di Pisa”;

Dato atto che la dirigente sottoscritta ritiene di non discostarsi dalle risultanze dell’istruttoria condotta dall’incaricato e dalla EQ responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 6 della legge 241/1990;

Visti gli articoli da 4 a 6-bis della legge 241/1990;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’esito istruttorio della domanda di aiuto del 30/10/2024 prot. ARTEA n. 003/127810 relativa al progetto identificato con CUP ARTEA 1259411 e CUP CIPE D64F25000990009;

2) di assegnare al beneficiario un premio all’insediamento pari ad € 65.000,00 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale ed il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l’altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché la richiesta obbligatoria di anticipo del premio e delle eventuali richieste di proroga e di variante;

3) di dare atto che, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di aiuto è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A Atto di assegnazione

40641212bde8c2f7febd76cccd5c62e175be95bdf19988cffcc01df62625f06e

13/06/25, 17:54 Allegato A

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa

Uff. reg. agricoltura di Pisa



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259411
 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA SANT'EUROSIA S.S. DI PAOLO MONTEVECCHIO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MASSA P.I.: 01462690452

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127810 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1259411, CUP CIPE n. D64F25000990009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	PAOLO MONTEVECCHIO	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

13/06/25, 17:54

ARTEA

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

- a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria
- b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;
- d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

13/06/25, 17:54

ARTEA

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 23/06/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 22/08/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 24/04/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 23/06/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 23/06/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;

- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne

13/06/25, 17:54

ARTEA

rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.

Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

13/06/25, 17:54

ARTEA

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 13/06/2025 17:52:26 [rif. DTipoDUA A3484509/780572 U26791]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE RETI DI COLLABORAZIONE EUROPEE. ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Elisabetta CECCHI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 26209 del 28-11-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13546 - Data adozione: 19/06/2025

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e ss.mm.ii. Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo e assegnazione contributo (premio) relativi al progetto identificato con CUP ARTEA.1258917 e CUP CIPE D24F25001760009

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD015375

LA DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e ss.mm.ii.;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2220/2020 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27/12/2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 “Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l’attivazione della sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di imprese per i giovani agricoltori”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 “Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l’attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori- Annualità 2024”;

Visto il decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024” ed in particolare l’allegato A, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati, inoltre, i seguenti decreti di modifica del d.d. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A - Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;

- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” - annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 130/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto del 29/10/2024 prot. ARTEA n. 003/126989 presentata, entro i termini previsti, dal beneficiario indicato nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione del progetto identificato con CUP ARTEA 1258917 e CUP Cipe D24F25001760009, con le specifiche ivi riportate;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024 con il quale è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione, il decreto del Direttore di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare ed il decreto del Direttore di ARTEA n. 364 del 16/03/2025 di scorrimento completo della graduatoria del bando oggetto del presente decreto;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 con la quale, tra l’altro, si dispone:

- 1) di dare atto che la sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all'insediamento giovani agricoltori può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- 2) di dare atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC la sottomisura 6.1 relativa all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 corrisponderà all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale sarà possibile onorare - in trascinamento - anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;
- 3) di dare mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, considerato che tali atti di concessione troveranno comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-2027 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-2022:

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e delle integrazioni richieste con la nota del Settore del 30/05/2025 prot. n. 0401180 e pervenute in data 11/06/2025 con la pec prot. n. 0433841, inserite sul S.I. ARTEA;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per la sottomisura 6.1 non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.";

Ritenuto opportuno assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all'insediamento complessivo di € 65.000,00 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Considerato che l'allegato A riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo nonché della richiesta obbligatoria di anticipo del premio e delle eventuali richieste di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Visto il paragrafo 7.2 bis “Procedure inerenti l’atto di assegnazione dei contributi” delle disposizioni comuni sopra citate nel quale si stabilisce che l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita alla titolare di incarico di E.Q. “Attività tecnica, di istruttoria e di controllo di progetti complessi per l’ufficio territoriale di Pisa”;

Dato atto che la dirigente sottoscritta ritiene di non discostarsi dalle risultanze dell’istruttoria condotta dall’incaricato e dalla EQ responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 6 della legge 241/1990;

Visti gli articoli da 4 a 6-bis della legge 241/1990;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l’esito istruttorio della domanda di aiuto del 29/10/2024 prot. ARTEA n. 003/126989 relativa al progetto identificato con CUP ARTEA 1258917 e CUP CIPE D24F25001760009;

2) di assegnare al beneficiario un premio all’insediamento pari ad € 65.000,00 per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale ed il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l’altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché la richiesta obbligatoria di anticipo del premio e delle eventuali richieste di proroga e di variante;

3) di dare atto che, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di aiuto è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

4) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A Atto di assegnazione

20e0ba6b60ce48faeacaa1e6b6bdb522304f4adb775f43c279efb4a5a8555a57

18/06/25, 17:12

Allegato A

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa**Uff. reg. agricoltura di Pisa**

**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1258917
 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa BELLESI FEDERICO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SAN MINIATO P.I.: 02460130509

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- la domanda di aiuto presentata in data 29/10/2024, protocollo n. 003/126989 del 29/10/2024 CUP ARTEA n. 1258917, CUP CIPE n. D24F25001760009, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****I) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	FEDERICO BELLESI	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

18/06/25, 17:12

ARTEA

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

18/06/25, 17:12

ARTEA

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 30/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 26/06/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 25/08/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 27/04/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 26/06/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 26/06/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;

- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne

18/06/25, 17:12

ARTEA

rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.

Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

18/06/25, 17:12

ARTEA

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Stampa Definitiva del 18/06/2025 17:11:38 [rif. DTipoDUA A3478842/776079 U26791]

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13997 - Data adozione: 20/06/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127530 del 30/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1259134 - CUP CIPE
D34F25001100009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD015514

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127530 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259134 – CUP CIPE n. D34F25001100009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 70.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/127530 del 30/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1259134 – CUP CIPE n. D34F25001100009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 70.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Assegnazione beneficiario CUP 1259134
8bbc50dc5bd839de6945abfe1df6c39bf1e9772e54d6598ea9eb18964c80ded3

Ente Amm. di rif.: **Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo****Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo**

**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259134 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA PODERE CASANOVA S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in POPPI
 P.I.: 02487210516

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127530 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1259134, CUP CIPE n. D34F25001100009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****1) Premio all'Insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	LUCREZIA MACCONI	70000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
 - La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale
- 2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Si rileva che l'azienda individuale Macconi Andrea (parente di primo grado) comproprietario/affittuario dei terreni e fabbricati concessi alla Società in indirizzo, risulta ad oggi attiva e con una propria UTE sul S.I. Artea.

Nel caso in cui l'azienda del parente entro il primo grado sia costituita da terreni in parte in proprietà e/o in parte in affitto, se il giovane si insedia solo sui terreni in proprietà, per non configurare frazionamento, il parente entro il primo grado (che continua ad avere il possesso dei terreni in affitto) deve cessare di svolgere l'attività agricola con chiusura della P.IVA agricola e cancellazione dalla Camera di Commercio, entro la data di presentazione della domanda di saldo

(Faq n.4, Faq n. 7 e Faq n. 14 del Bando).

La cessazione dell'attività agricola da parte di un parente di primo grado deve avvenire prima della presentazione della domanda di saldo, che è il termine finale. Se questa condizione non viene rispettata, ovvero se non si dimostra che l'attività agricola è stata cessata entro tale termine, si verifica la decadenza del giovane agricoltore dal premio, ossia il diritto a ricevere il premio viene annullato.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 18/06/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 18/08/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 17/04/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 18/06/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 18/06/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;

• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.

Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE
(UMA)

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 13998 - Data adozione: 20/06/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori -
Annualità 2024" - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di sostegno
beneficiario protocollo A.R.T.E.A. n. 003/122582 del 04/10/2024 (CUP A.R.T.E.A. 1256664 - CUP CIPE
D64F25000970009) e assegnazione contributo (premio).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD015517

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final e le successive modifiche e integrazioni che approvano gli aggiornamenti del programma ed in particolare la sottomisura 6.1 che finanzia l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

Visto il regolamento (UE) 2220/2020 (cosiddetto regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che il suddetto regolamento (UE) 2020/2220 estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto, così come successivamente modificato ed integrato;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Vista la decisione di Giunta regionale n.17 del 22/07/2024 "Reg. Ue 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014-2022. Indirizzi operativi per l'attivazione della sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 " Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024";

Visto il decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente il bando attuativo della sottomisura e gli altri allegati, identificati con le lettere B, C, D, E, F, G;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica del D.D. n. 17302/2024:

- n. 21470 del 18/09/2024 ad oggetto “DD 17302/2024 Modifica Allegato A – Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori”. Annualità 2024 per correzione errore materiale”;
- n. 25269 del 15/11/2024 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” – annualità 2024: incremento dotazione finanziaria”;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la domanda di sostegno a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori” annualità 2024 presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo ARTEA protocollo A.R.T.E.A. n. 003/122582 del 04/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1256664 – CUP CIPE n. D64F25000970009, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024, con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e il decreto di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 55 del 27/01/2025 dove si dà atto che:

- la misura 6.1 del PSR 2014-2022 relativa all’insediamento giovani agricoltori, può essere portata in trascinamento e quindi essere pagata con le risorse del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC;
- nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l’intervento corrispondente all’insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1) è SRE01 “Insediamento giovani agricoltori” che presenta una dotazione finanziaria programmata di 37,7 milioni di euro, con la quale è possibile onorare – in trascinamento – anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022;

e, conseguentemente, si dà mandato agli uffici competenti di completare le istruttorie per tutte le domande presenti in graduatoria e di approvare gli atti di concessione per quelle ammissibili, dando atto che, nelle more dello svolgimento dell’iter di approvazione da parte della Commissione

europea della prossima proposta di modifica al piano finanziario del PSR 2014-22 – in cui verranno destinate al bando giovani ulteriori economie in corso di accertamento – tali atti di concessione trovano comunque copertura finanziaria nella dotazione disponibile sull'intervento SRE01 del CSR Toscana 2023-27 che consente, dal 1° gennaio 2026, il pagamento dei trascinamenti 2014-22;

Preso atto che tra le domande potenzialmente finanziabili di competenza di questo Settore è compresa la domanda sopra menzionata;

Visto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di sostegno del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di sostegno sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Considerato che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l'istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando;

Richiamato il decreto di ARTEA n. 364 del 16/03/2025, di scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 annualità 2024 del PSR 2014-2022 in overbooking;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2022 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che, relativamente alla sottomisura 6.1, i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, il premio all'insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell'allegato medesimo;

Visto l'allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di sostegno protocollo A.R.T.E.A. n. 003/122582 del 04/10/2024, CUP A.R.T.E.A. n. 1256664 – CUP CIPE n. D64F25000970009 a valere sul bando “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori ” annualità 2024, di cui al decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i., secondo quanto indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di assegnare al beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il premio all’insediamento complessivo di euro 65.000,00, per la realizzazione del Piano di Sviluppo Aziendale e il conseguimento dei relativi obiettivi, come riportato nell’allegato medesimo; Allegato A, in cui è riportata, tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.
- 3) Di dare atto che, ai sensi della DGR n. 55/2025, l’istruttoria della domanda di sostegno è stata svolta in forma semplificata per quanto attiene i criteri di selezione, verificando la sussistenza del solo punteggio minimo richiesto dal bando.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle disposizioni comuni.
- 5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

*A Assegnazione beneficiario CUP 1256664
66577c615bb63eba83899b98151fe830a6b431abd3357bf43c30815c8a5e7f13*

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1256664 -
 Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa AZIENDA AGRICOLA CASA AL CAMPO SOC. SEMPLICE AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in DICOMANO P.I.: 07221920486

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI**VISTO**

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");
- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- la domanda di aiuto presentata in data 04/10/2024, protocollo n. 003/122582 del 04/10/2024 CUP ARTEA n. 1256664, CUP CIPE n. D64F25000970009, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****1) Premio all'Insedimento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	FEDERIGO DEL CAMPO	65000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA. La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.
 - La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale
- 2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:**Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 05/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 15/06/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 13/08/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 16/04/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 15/06/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 15/06/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;
- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in

esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato. Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
 - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
 - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
 - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
 - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
 - dati personali in genere;
 - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
 - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
 - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
 - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
 - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
 - ARTEA
 - AGEA
 - Ragioneria dello Stato;
 - MIPAAF
 - Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP,

equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 12 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipi e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LUCCA E MASSA. DISTRETTI RURALI, BIOLOGICI E DEL CIBO.

Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 294 del 09-06-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 14021 - Data adozione: 25/06/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 della Regione Toscana - Misura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024. Domanda di aiuto CUP ARTEA 1259247, CUP CIPE D54F25001140009. Approvazione esito istruttorio e assegnazione di due premi all'insediamento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/06/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD015742

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26 maggio 2015 C(2015) 3507 final con cui è stata approvata la prima versione del Programma di sviluppo rurale (PSR) FEASR 2014-2020 della Regione Toscana;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220 (cosiddetto Regolamento di estensione) del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2023) 7566 del 31 ottobre 2023, è stata approvata la versione 13.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) della Toscana e del relativo piano finanziario, di cui è stato preso atto con Delibera di Giunta Regionale n. 1320 del 13 novembre 2023;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la versione 2.0 del PSP Italia, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1534 del 27 dicembre 2022 "Reg. UE 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e in particolare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale dell'atto;

Vista la successiva versione 5 del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, approvata con Delibera di Giunta n. 1437 del 2 dicembre 2024;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del Reg. (UE) 2022/2115;

Dato atto che il Regolamento (UE) 2020/2220 sopra richiamato estende la programmazione del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e consente l'erogazione dei pagamenti a favore dei beneficiari entro il 31/12/2025 in virtù della c.d. regola N+3 di cui all'art. 136 del regolamento (UE) 1303/2013;

Preso atto che nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piano Strategico della PAC l'intervento è previsto l'intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori", corrispondente all'insediamento giovani del PSR 2014-2022 (sottomisura 6.1), con una dotazione finanziaria utile ai fini onorare anche gli impegni assunti nella programmazione 2014-2022 per quanto riguarda il pagamento della seconda tranches pari al 30% del premio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 22/07/2024 "Reg (UE) 1305/2013 PSR 2014-2022. Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024" con la quale viene disposta l'emanazione del bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato "A" della stessa deliberazione;

Visto il Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 avente per oggetto "Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Bando attuativo della sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" – Annualità 2024" con il quale è stato approvato il bando ad oggetto, e s.m.i.;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024 "Reg (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - Annualità 2024. Decreto R.T. n. 17302 del 29/07/2024 e s.m.i. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco";

Visto il successivo Decreto dirigenziale n. 25269 del 15/11/2024 con cui è stata incrementata la dotazione finanziaria del bando di cui trattasi "in forma condizionata", nelle more dell'approvazione da parte della Commissione Europea della versione 16 del PSR 2014-22;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 3596 del 28/11/2024 con cui viene approvato lo scorrimento condizionato della graduatoria in applicazione di quanto sopra;

Dato atto che la "condizione" di cui ai suddetti Decreti risulta superata con la Delibera di Giunta Regionale n. 23 del 20/01/2025 di presa d'atto della versione 16 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Toscana, approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2024) 9257 final del 18 dicembre 2024;

Richiamata, ad ultimo, la Delibera di Giunta Regionale n. 55 del 27/01/2025 avente ad oggetto "Reg. Ue 1305/2013 e Reg. Ue 2021/2115 – Scorrimento completo della graduatoria del bando sottomisura 6.1 del PSR 2014-2022 in overbooking" che dispone, fra l'altro, lo scorrimento completo della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sul bando giovani approvato con Decreto dirigenziale n. 17302 del 25 luglio 2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 5/07/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione delle Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" e s.m.i, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" così come modificato dai decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 65 del 15/6/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019 e in ultimo n. 144 del 24/11/2021 versione 5.0;

Considerato che il Decreto ARTEA n. 144 del 24/11/2021 stabilisce che, per i Bandi emessi successivamente alla versione 5.0 delle “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, si applica il paragrafo 7 bis “Atto di assegnazione dei contributi” nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre “l’Atto di assegnazione” dei contributi per le domande risultate finanziabili e ne definisce gli elementi minimi che deve contenere detto atto e le procedure per la sua redazione e sottoscrizione;

Vista la domanda di aiuto a valere sulla misura 6.1 “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024” presentata entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, CUP ARTEA 1259247, CUP CIPE D54F25001140009, dal richiedente identificato con domanda protocollo ARTEA n. 003/127562 del 30/10/2024 come meglio individuato nell’Atto di assegnazione allegato “A” al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

Atteso che la stessa, a seguito di approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 3456 del 14/11/2024 ed i successivi scorrimenti come sopra esposti, ad ultimo lo scorrimento completo della graduatoria attuato in applicazione della DGR n. 55/2025, è stata ritenuta potenzialmente finanziabile;

Visto l’esito dell’istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra riportata, redatta dall’istruttore incaricato con Ordine di Servizio del Dirigente del Settore competente per l’istruttoria attraverso l’esame della documentazione allegata alla domanda di aiuto su sistema ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolto nel verbale di istruttoria registrato su S.I. di ARTEA;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria della domanda presentata dal richiedente individuato nell’Atto di assegnazione allegato “A”, parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione del premio all’avviamento relativo alla domanda di cui sopra, per l’importo indicato nell’Atto di assegnazione” allegato “A” al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale;

Considerato che l’Atto di Assegnazione del premio all’avviamento, allegato “A” al presente atto e di esso parte integrale e sostanziale, riporta tra l’altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché della richiesta di anticipo, di proroga e di variante;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Dato atto che non si è proceduto alla verifica di cui all’art. 52, comma 1, della L. 24.12.2012 n.234, che prevede al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo, degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuto di Stato, in quanto il presente contributo non rientra fra le casistiche in specie;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario i questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di

erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto di procedere alla approvazione dell'“Atto di assegnazione” del premio all'avviamento allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate a favore del beneficiario in esso identificato, così come previsto dal paragrafo 7.2 bis, versione 5.0, delle disposizioni relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento è attribuita con ordine di servizio del Dirigente n. 14 del 31/12/2022 al Funzionario di Elevata Qualificazione “Attività istruttorie di programmazione e controllo ufficio territoriale di Lucca III- Patentini Fitosanitari”;

DECRETA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n.003/127562 del 30/10/2024 CUP ARTEA 1259247, CUP CIPE D54F25001140009 , a valere sul bando Misura 6.1 “Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Annualità 2024” di cui al Decreto dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 e s.m.i.
- 2) Di approvare, altresì, l'Atto di assegnazione allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché della richiesta di anticipo, di proroga e di variante.
- 3) Di assegnare al Beneficiario identificato nell'Atto di assegnazione allegato “A” il seguente premio all'avviamento con riferimento alla domanda di cui sopra indicata:
 - punteggio riconosciuto in istruttoria: punti 69,
 - numero premi all'avviamento ammessi: 2,
 - contributo complessivo concesso: € 140.000,00.
- 4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato “A” “Atto di assegnazione”, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.
- 5) Di trasmettere al beneficiario il presente decreto in applicazione del paragrafo 7.2 bis, versione 5.0 delle “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento” di cui al Decreto del Direttore di ARTEA n. 144/2021:
- 6) Di registrare l'adozione del presente atto sul S.I. di ARTEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *atto di assegnazione podere bassi*
4c89b1ae4033b7f7961fafd713ff321034d0a2956955c47a25637030e562a29b

23/06/25, 15:04

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca



**PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 -
 Aiuto all'avviamento di imprese per giovani
 agricoltori/Atto di Assegnazione / CUP: 1259247
 - Progetto: Misura 6.1 - Annualità 2024**

Uff. reg. agricoltura di Massa e Lucca

Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto
 all'avviamento di imprese per giovani agricoltori**

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PODERE BASSI DI ROSSI GIORGIO E ROSSI LUCILLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in LICCIANA NARDI P.I.: 01481650453

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO
 RIPORTATI**

VISTO

- il Decreto n. 17302 del 25/07/2024, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 6.1- Annualità 2024 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori (di seguito "BANDO");

- il decreto ARTEA 3456 del 14/11/2024 e i successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- la domanda di aiuto presentata in data 30/10/2024, protocollo n. 003/127562 del 30/10/2024 CUP ARTEA n. 1259247, CUP CIPE n. D54F25001140009, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO**Paragrafo 1 - Individuazione del premio e prescrizioni****l) Premio all'insediamento**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla Domanda presentata, il premio spettante a ciascun giovane ammesso è dettagliato di seguito:

N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
1	GIORGIO ROSSI	70000.00
N° Ordine	Nome e Cognome soggetto insediato	Importo Premio assegnato
2	LUCILLA ROSSI	70000.00

1) Il premio viene erogato in due rate:

- La prima rata, pari al 70% dell'importo del premio, è liquidata a seguito di domanda di pagamento della prima rata del premio, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema Artea, previa costituzione di polizza fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA per un ammontare pari al 100% dell'importo della prima rata conformemente al modello approvato da ARTEA.

La domanda di pagamento della prima rata del premio deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** presentata entro 60 giorni dalla data dell'atto di assegnazione.

- La seconda rata, pari al 30% dell'importo del premio, è erogata a saldo previa verifica della corretta attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale

2) Il Piano di sviluppo Aziendale si intende correttamente attuato a seguito della realizzazione degli interventi ad essi collegati con il conseguimento degli obiettivi, dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

3) Il premio non è cumulabile con altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale.

23/06/25, 15:04

ARTEA

II) Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

il beneficiario è obbligato, entro la data prescritta nel presente atto di assegnazione alla richiesta di anticipo del premio pena la decadenza della domanda.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del premio, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, oltre gli elementi sotto riportati:

a) condurre l'azienda agricola oggetto di insediamento in qualità di capo azienda come indicato al punto 6) del paragrafo "Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" punti a) b) o c) del bando per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria

b) mantenere la qualifica di agricoltore attivo di cui al punto 4) del paragrafo " Richiedenti/Beneficiari e requisiti di ammissibilità" del bando, per almeno cinque (5) anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

c) mantenere la qualifica di imprenditore agricolo professionale (a titolo definitivo e non provvisorio) ai sensi della l.r. 45/2007, per almeno cinque anni dalla data del pagamento del saldo del premio salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria;

d) non richiedere altri premi di primo insediamento nell'ambito della politica di sviluppo rurale comunitaria;

Impegni specifici**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

<https://www1.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

2/5

23/06/25, 15:04

ARTEA

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo paragrafo 6, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

La data di inizio attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda di sostegno sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/10/2024

Il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 03/07/2026

Il termine per la presentazione della richiesta della prima rata del premio è il 01/09/2025

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante è il 04/05/2026

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 03/07/2026

Il termine per la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale è il 03/07/2026

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti" del bando può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano di Sviluppo Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi programmati indicati nel Piano di Sviluppo aziendale (Sezione 3 Tabella degli obiettivi). Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del presente atto a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informativo di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 6 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 8.3 "Proroga" del bando di cui al Decreto Dirigenziale n. 17302 del 25/07/2024 (Allegato A) una sola proroga per un massimo di 180 giorni a modifica dell'atto di assegnazione emanato dall'UCI. La richiesta di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Alla richiesta di proroga devono essere allegati la relazione dettagliata che motiva la richiesta ed eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo della seconda rata del premio concesso. La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito. La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Alla Domanda di saldo deve essere allegata una relazione finale che attesta l'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento del requisito di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento.

Con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, effettuata tramite il sistema ARTEA, si attiva la fase finale dell'esecuzione delle attività oggetto del contributo. In fase di accertamento sarà effettuata la verifica della documentazione prodotta che comprende:

- la verifica dell'attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale con il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi programmati;

- la verifica del conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

La verifica dell'attuazione del PSA prevede altresì la visita sul luogo presso l'azienda in cui il beneficiario si è insediato.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del premio spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

23/06/25, 15:04

ARTEA

Paragrafo 8 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 9 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto previsto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 10 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) in analogia a quanto disposto dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post.

Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@arteatoscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

23/06/25, 15:04

ARTEA

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**